

Interplay13: quando la crisi diventa un'opportunità per ripensarsi e fare cose nuove

17 maggio 2013 - testo di Chiara Lucchino



Interplay anche quest'anno riparte, nonostante il periodo di difficoltà il festival si riorganizza affermandosi per la 13° edizione con un programma sempre ricco di appuntamenti con la ricerca coreografica internazionale. Il programma vede i protagonisti internazionali e le piccole o affermate compagnie confrontarsi sulle tematiche sociali e culturali contemporanee. Nell'articolato programma di eventi segnaliamo alcuni appuntamenti che ben incarnano lo spirito di innovazione e sperimentazione che caratterizza questa nuova edizione di Interplay: una serie di proposte che, come sottolinea Natalia Casorati, hanno la "capacità di adattarsi liquidamente" agli spazi che investono, e facendoli vivere in forme nuove.

Il primo evento a cui diamo rilievo è la residenza internazionale Sharing Choreografic, che presenterà nell'ambito del festival Interplay, l'esito realizzato nel lavoro collettivo di tre giovani coreografi selezionati per la residenza. Daniele Ninarello, Yuko Kominami e Stephan Herwig concludono la quarta fase del progetto annuale con lo spettacolo Clash: sintesi del percorso in 4 tappe di residenza nei rispettivi paesi partner. Il progetto realizzato dal circuito Torinodanza- Fondazione del Teatro Stabile, in collaborazione con il centro Trois C-L Centre de Création Choréographique Luxembourgeois e il centro coreografico Tanztendenz di Monaco, con la partecipazione della Fondazione Piemonte dal Vivo e del Goethe Institute, ha visto la realizzazione di un percorso di formazione collettiva, dove la capacità coreografica, la competenza acquisita e l'estetica dei tre coreografi si sono miscelate e confrontate, applicandosi in nuove metodologie di lavoro. Clash, lavoro conclusivo della Shared Choreograpich Residency, verrà presentato in un duplice appuntamento: il 18 giugno presso lo spazio Mosaico Danza e il 19 giugno presso lo spazio Cecchi Point, a partire dalle ore 21.30.

Il secondo appuntamento nell'ambito di Interplay si realizza a partire dal progetto nato dalla collaborazione con il programma di sviluppo urbano Urban Barriera di Milano. Il progetto Add Up>Barriera Senza Confini ha proposto un laboratorio gratuito di teatro danza al quale hanno partecipato 20 abitanti del quartiere, un gruppo eterogeneo per età ed etnia, per la creazione di un evento urbano. La performance urbana site-specific verrà realizzata sabato 8 giugno a partire dalle ore 17.30 presso lo Spazio Barriera di Milano e migrerà al Bunker, di via Paganini, per il final party di Interplay a partire dalle ore 21.00.

Il terzo evento presentato nell'ambito del festival internazionale di danza nasce dalla consapevolezza di dover reinventare il festival in un momento segnato dalle difficoltà. Interplay 13 propone così una programmazione di serate long format che possano coinvolgere anche spettatori occasionali in spazi non convenzionali. Partendo da questo assunto sono stati creati una serie di appuntamenti presso il *Teatro Astra*, le *Fonderie Limone* e una programmazione aperta al pubblico che si terrà nella giornata di sabato 25 maggio, i *Blitz metropolitani*. La danza invaderà piazza Vittorio Veneto, con le performance di nove tra i più importanti coreografi della danza urbana internazionale. Gli eventi si concluderanno con un doppio aperitivo presso il *Lab* e la *Drogheria* di Piazza Vittorio Veneto.